



I. C. "PERTINI - 87 D.GUANELLA"
NAPOLI (NA)
Prot. 0007412 del 14/10/2024
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'istituto Agli
Enti territoriali locali
Alla componente Genitori della istituzione scolastica
All'albo della scuola
Al sito web
Atti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti riguardante l'Aggiornamento 2024-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il TU sull'istruzione 297/94;

VISTA la Legge n. 59/ 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV)

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- la nota Miur 39343 del 27/09/2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – fornisce le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/25;

VALUTATE

- le risultanze del RAV "Rapporto di Autovalutazione", in termini di esigenze formative individuate;
- gli obiettivi di processo previsti come azioni migliorative del Piano di Miglioramento della scuola;
- le richieste del territorio e dell'utenza, in termini di "priorità";

TENUTO CONTO del contesto e degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e negli scrutini degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO, altresì, - in un'ottica di gestione condivisa, di dialogo e confronto sereno con tutte le componenti coinvolte - dei criteri formulati negli anni precedenti dal Consiglio d'Istituto; TENUTO CONTO che per gli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche possono avvalersi dell'organico dell'autonomia;

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa riferito all'anno scolastico 2024-2025 nell'ambito del PTOF triennale 2022-2025, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

- **LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà sviluppata nel rispetto della normativa prescritta dai Regolamenti DPR 275/99, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009, dalla L. 107/2015, dalle Indicazioni nazionali del 2012 per il I ciclo e la Nota 3645 del 1 marzo 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari. La macro-progettazione curricolare sarà elaborata sulla base di quattro assi funzionali del curricolo (**asse socio-umanistico-linguistico; asse performativo-espressivo; asse tecnologico-scientifico**)



rispondenti ad un'articolazione dipartimentale di ciascun segmento del collegio dei docenti (scuola dell'Infanzia -scuola Primaria- scuola S.I.G) , al fine di garantire un percorso unitario, organico e condiviso delle scelte educativo- didattiche che andranno a connotare la progettazione di Istituto.

Le proposte progettuali curriculari si muoveranno nel quadro di sviluppo delle competenze di cittadinanza delineato dalle:

a) **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo** del 22 maggio 2018;

b) **L'Agenda 2030** con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al perseguimento dell'obiettivo 4. *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*

Per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti, in un'ottica trasversale di perseguimento degli altri obiettivi dell'AGENDA 2030, le linee programmatiche dell'offerta formativa prenderanno in considerazione l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alla salute, ai corretti stili di vita e ai nuovi approcci curricolo-disciplinari. Sarà dato rilievo alla revisione costante della relazione educativa con gli alunni, della comunicazione con le famiglie, delle modalità di approccio tra i docenti dei consigli di intersezione / interclasse e di classe ai fini della promozione del benessere psicofisico e dell'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, e dell'ambiente scolastico.

c) Si invita, inoltre, il Collegio alla revisione del curricolo di Educazione Civica, e alla progettazione delle relative attività riguardanti i nuclei fondanti (**Costituzione- diritto legalità e solidarietà- Ambiente: sviluppo sostenibile e ambientale- Cittadinanza digitale**) come previsto dalla normativa vigente Linee Guida (D.M. 183/24). In tal senso sarebbe opportuno integrare le attività dell'Istituto sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo all'interno di quest'area e con un percorso aperto anche all'extra-scuola, all'educazione alla cittadinanza, alla genitorialità, alla progettazione PN-POR 2021-2027.

d) Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale

29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66:

e) **Attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola**

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica



per ambienti di apprendimento;

f) Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi;

g) Il PTOF 2024-2025 dovrà prevedere il riassetto organizzativo-curricolare del corso ad indirizzo musicale sulla base del decreto .22536_5.09.2022 in attuazione del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

h) Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte, a partire dell'a.s. 2024/2025. Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe IV e V.

Il PTOF 2024-2025 dovrà inoltre prevedere un aggiornamento del Piano digitale della scuola in considerazione di:

- 1) Utilizzo dispositivi individuali: tablet e notebook per la didattica d'aula (Art 21 D.L 137/2020; Articolo 120 D.L n. 18/2020-Pon Kit);
- 2) Gestione smart class (utilizzo chromebook e notebook FESR SMART CLASS – Avviso PNSD Inclusione Digitale- DDI Mezzogiorno);
- 3) Utilizzo dispositivi collettivi (Avviso PNSD Inclusione digitale- FESR Digital Board)
- 4) Potenziamento ambienti innovativi di apprendimento implementati con Avviso "Ambienti di apprendimento innovativi" Azione #7 PNSD; Ambienti didattici e digitali innovativi per le istituzioni scolastiche delle aree a rischio: -Avviso Stem Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".
- 5) Implementazione Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- 6) Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4
– Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Alla luce di quanto esposto la progettazione curricolare dovrà prevedere:

- il potenziamento delle abilità di lettura e scrittura mediante l'attivazione della biblioteca di scuola e di classe a valere della dotazione libraria per la scuola secondaria di primo grado e della dotazione libraria per la scuola dell'infanzia e primaria con l'utilizzo dei finanziamenti della dotazione ordinaria della scuola e del finanziamento del FESR "Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- il potenziamento della competenza in lingua inglese attraverso la realizzazione del curricolo di scuola che tiene conto del traguardo A1/A2/B1 così come descritto dal Framework Europeo delle lingue;
- la possibilità di far esperire agli alunni in modo situato le competenze linguistiche acquisite, anche attraverso la realizzazione di moduli PON in lingua inglese e della collaborazione con la



cooperativa INN;

- il potenziamento della disciplina STEM e STEAM mediante l'utilizzo ordinario ed integrato degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nelle sedi della S.S.I.G (SPAZIO STEM e FABLAB) nell'ambito delle azioni del PNSD E PNRR;
- il potenziamento del pensiero computazionale mediante l'utilizzo ordinario ed integrato degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati presso la scuola primaria (ATELIER CODING e FABLAB) nell'ambito delle azioni del PNSD e del progetto con Reggio Children;
- potenziamento delle discipline sportive con la collaborazione a titolo gratuito ed oneroso con associazioni del territorio per l'utilizzo di spazi pubblici e impianti sportivi;
- l'utilizzo delle rubriche valutative disciplinari e delle competenze con particolare riferimento allo svolgimento delle UDA interdipartimentali;
- l'utilizzo periodico di prove comuni/compiti di realtà standardizzati per italiano, matematica e inglese e di Episodi di apprendimento situato per le competenze chiave di cittadinanza.
- la progettazione di percorsi didattici articolati utilizzando strategie metodologiche diversificate.
- l'utilizzo di schede per la progettazione, la rilevazione e la documentazione dei dati relativi a tutte le dimensioni delle competenze;

-LA PROGETTAZIONE DI ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, che dovrà privilegiare sia il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua straniera e competenze digitali sia il potenziamento delle discipline performative (sport, arte, musica, teatro). Si prevede:

- l'adesione a progetti per la lotta al disagio e alla dispersione – Patti di comunità- protocolli di intesa con Ente Locali e terzo settore;
- **linea di investimento 3.1** *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *“Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU: *“la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”*- Considerato che i target collegati alla linea di investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17) sarà necessario predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa;
- **Linea di intervento 1.4** Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;
- la realizzazione del PN _ESO4.6.A4.A-FSEP-;
- la realizzazione del programma POR CAMPANIA SCUOLA VIVA II ANNUALITA';
- la realizzazione del progetto **“Per Chi Crea” Edizione 2023 BANDO 2 FORMAZIONE E**



PROMOZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE- Settore Cinema;

– avviso pubblico comune di Napoli per la promozione del linguaggio e la cultura del teatro nella scuola – Progetto il teatro nella natura

– la realizzazione di azioni di coprogettazione nell’ambito degli avvisi FONDAZIONE CON IL SUD Progetti regionali Cambio rotta - Devianza minorile, Fondazione Con i Bambini “Comunità educanti 2020” con l’ASP Chi rom chi no; Progetto “S.F.E.R.A. -Sinergie e Formazione per l’Empowerment della Rete Antiviolenza” con la cooperativa Spazio Donna;

- Il PDM sarà costruito sui fattori di maggiore criticità rilevati (contesto scolastico, familiare e culturale) e dovrà contenere l’insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

-Uscite didattiche visite guidate esclusivamente nell’ambito delle progettazioni autorizzate;

1. Partecipazione a progetti, avvisi pubblici e concorsi afferenti alla pratica e alla cultura musicale, del cinema e del teatro;

-Accordi di rete di scopo (Protocollo di intesa con CTI per l’inclusione; protocolli di intesa per lo svolgimento di attività di formazione dell’ambito territoriale 13; convenzioni per attività formative in raccordo con Istituti superiori);

-Collaborazioni con Associazioni no profit , Parrocchie, Comune di Napoli –ASL Napoli 1 , Servizi Sociali;

-Protocolli di intesa con associazioni sportive, cooperative del terzo settore;

-Attività di coordinamento tra scuola dell’infanzia/ scuola primaria/scuola secondaria di primo grado , perseguendo la logica di una continuità verticale che accompagni l’alunno fino al suo ingresso nella scuola secondaria di II grado;

-Collaborazioni con gli Istituti Secondari di II grado per attivare percorsi di pre-orientamento scolastico;

-Open Day; Giornate tematiche

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO – DIDATTICA potrà prevedere:

- riassetto dell’organigramma e del funzionigramma dell’Istituto sulla base delle esigenze gestionali e progettuali della scuola;
- adattamenti del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
- un orario flessibile del curriculum e dei gruppi classe per la realizzazione di percorsi laboratoriali a valere dell’organico dell’autonomia e per la strutturazione oraria del corso ad indirizzo musicale;
- progettazione in continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado con l’introduzione di insegnamenti specifici (ed. musicale);
- l’attivazione di percorsi didattici personalizzati (PEI) per gli alunni disabili e percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati per il recupero di alunni in difficoltà di apprendimento e/o svantaggiati (DSA e BES);
- l’adozione dei libri di testo secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;

L’ORGANICO DELL’AUTONOMIA assegnato alla scuola, potrà essere individuato per lo svolgimento di



attività didattiche in contemporanea prestazione e/o aggiuntive, per la realizzazione di iniziative di raccordo con le realtà socio-economiche del territorio, e/o a supporto del Dirigente scolastico per le azioni di coordinamento e supporto gestionale-organizzativo. Partendo dagli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV, esso sarà individuato prioritariamente per la progettazione a valere sulle risorse professionali individuate e sarà parte integrante dell'elaborazione del PTOF.

LA VALUTAZIONE: occorrerà:

- declinare in maniera approfondita le procedure per la valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo, facendo attenzione a quanto previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Occorrerà portare a regime la rimodulazione della didattica per competenze in merito alle pratiche di certificazione e di utilizzo degli episodi di apprendimento situato, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. In particolare programmare l'utilizzo a fini valutativi dei compiti di realtà e degli episodi di apprendimento situato all'interno delle valutazioni curricolari e per la certificazione delle competenze nel modello ministeriale del MIUR. In termini organizzativi è necessario implementare l'area per realizzare pratiche di archiviazione e documentazione dei compiti di realtà e di raccolta sistemica delle valutazioni all'interno del PNSD di Istituto.
- potenziare ulteriormente il sistema valutativo della scuola in un'ottica di miglioramento continuo anche col supporto di reti sulla qualità e/o in collaborazione con l'INVALSI;
- migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati. Il Piano richiede una sua verifica in termini di Rendicontazione sociale. La valutazione esterna, l'autovalutazione di Istituto, la rendicontazione sociale sono finalizzate a perseguire il miglioramento generale delle attuali condizioni dell'Istituto. Il Piano dovrà contenere le linee guida che la scuola intende adattare in merito alle scelte di accountability e alla individuazione precisa dei soggetti sociali, politici e amministrativi

Linee di intervento

Verranno effettuate azioni di:

- osservazione
- monitoraggio
 - raccolta dati
 - pubblicizzazione

finalizzate a perseguire il miglioramento generale delle attuali condizioni dell'Istituto.

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA:** il personale docente e ATA verrà valorizzato anche attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati:
 - al miglioramento delle rispettive professionalità:



Per il personale ATA uffici di segreteria: formazione nell'ambito dell'azione amministrativa, dell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati. Formazione sulla privacy e sicurezza, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Per il personale ATA, Collaboratori scolastici: formazione.

Per il personale docente: innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento, adozione di nuovi stili di insegnamento con riferimento alle competenze cognitive e sociali degli alunni, sicurezza (formazione ed aggiornamento Per la formazione di base); Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – "La misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole"

In tale ottica la scuola proporrà accordi di rete di ambito (Ambito 13) e con altre scuole (Reti di scopo), con enti esterni, con le università, tutti finalizzati alla formazione del personale secondo il piano di formazione elaborato nell'ambito del PTOF.

- **GESTIONE /AMMINISTRAZIONE:** sulla base delle proposte del D.S.G.A., delle risultanze di apposite riunioni con il personale ATA e delle esigenze del PTOF adottato, occorrerà definire un orario di servizio e di lavoro che garantiscano la piena realizzazione del Piano Triennale Offerta Formativa e, al tempo stesso, l'accesso del pubblico ai servizi anche durante le attività didattiche, regolandone l'afflusso in orari determinati (chiusura del sabato).

- **L'attività di gestione e amministrazione** dovrà rispettare i principi di semplificazione, di trasparenza (ferma restando la tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), di buon andamento e dovrà uniformarsi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo sulla trasparenza e la ricerca dell'interesse primario della scuola. Essa dovrà sempre essere preceduta da gara di evidenza pubblica, fatte salve le eccezioni di legge.

- **Il conferimento di incarichi** al personale esterno dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento dell'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, in presenza di situazioni che rendono incompatibili gli insegnamenti o la prestazione professionale, e tenendo conto dei criteri che garantiscano la qualità delle attività di formazione, di insegnamento e del servizio di beni e forniture;

- **I compensi per attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi. Essi devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione emanati prima della prestazione(riportanti



estremo di delibera del Collegio, compiti e mansioni), sulla base della disponibilità degli interessati e degli specifici criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto che saranno regolarmente acquisiti nell'istruzione dei bandi per il reclutamento del personale interno ed esterno.

- **Per la gestione economica** si rispetteranno i seguenti criteri:
- individuazione ed abbattimento delle spese superflue;
- riarticolazione della programmazione finanziaria (dotazione ordinaria del programma annuale e fondi contrattuali) in funzione del corrente progetto educativo della scuola elaborato dal Collegio;
- sostegno della progettualità con soggetti terzi (PN FSE E FESR, POR, fondi MIM, fondi PNRR etc.) che creano situazioni di rete.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA: la scuola si attiverà per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e si adopererà ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) Sito web: implementazione del nuovo sito ARGO e suo aggiornamento costante, in un'ottica di trasparenza e divulgazione dell'operato della comunità scolastica
- b) Albo pretorio online
- c) Amministrazione trasparente
- d) Registro elettronico
- e) Sito Argo
- f) Pagina Facebook
- g) Convegni, seminari, giornate dedicate alla trasparenza (come da piano triennale della trasparenza), attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema
scuola/ territorio/famiglia.

Quanto finora premesso ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza dello stesso, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è invece responsabile il Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Tania Vece

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD